

---

There's no way

Since there's no way that you will stand by me  
During the fleeting while of days on earth,  
I'd like you to lie down beyond this firth  
Where stretches the endless night of death's wide sea.

Old age can only hope to find its glee  
Leaving behind the burdens bound to birth,  
Seeking relief from the dire time of dearth  
In the underworld, which gapes to set it free.

On the white shores of dumbness and still rest  
My lead of twenty years won't be a drag;  
The ebb and flow makes sand of our quest  
And torn to shreds waves slowly every flag.

So, by the time you reach th'ultimate line,  
Polished and smooth my bones will bleach and shine.

## Da geroglifici di una mummia per il suo archeologo

Sei tu che all'improvviso sei entrato  
nel buio e nel silenzio di millenni,  
facendo balenare la tua luce  
nei cunicoli stretti e polverosi  
per scendere alla cella dove stavo.

Sei tu che hai interrogato questa notte,  
sfidando anche le ire del mio dio,  
poi accanto al sarcofago hai trovato  
qualche vasetto con monili e unguenti,  
collane d'ambra e lacca colorata  
ed una ciocca di capelli stinti.

Nessun tesoro offriva questa tomba:  
da tempo era ormai spoglia come un'ombra.

Sei tu che m'invitavi alla leggenda  
di corse a perdifiato lungo il Nilo,  
e uno sfalcio di luna fra le palme  
e l'eco inquietante del deserto.

Con te io già sognavo di tornare  
a rivedere il gatto e lo sparviero  
e l'ibis in picchiata sul serpente  
e il coccodrillo, annuncio delle piene.  
Per un momento ti eri innamorato  
della regina sempre diciottenne  
che il tempo aveva intatta conservato  
e un balsamo teneva ancora indenne.

Cercando il segreto di quel corpo,  
tu intento hai svolto tutte le mie bende,  
scoprendo una mummia raggrinzita:  
la pelle, un papiro rosso-bruno,  
svelava il profilo d'ogni osso.

E sei fuggito senza una parola:  
nel tuo ribrezzo io tornavo sola,  
regina triste e insonne senza giorno  
che attende ancora invano il tuo ritorno.

Immobile nel buio più profondo,  
muta ti chiamo col fiato del silenzio,  
scolpito nella stele del ricordo.